

IVG

Varazze, sul colle del Parasio fervono i preparativi per i festeggiamenti in onore di San Donato

di Redazione

09 Luglio 2019 - 9:17



Varazze. Come da consuetudine, nella prima domenica di agosto 2019, nell'antichissima chiesa (un tempo pieve e prima parrocchia di Varazze) posta sul colle del Parasio (fra i resti del castrum romano-bizantino), tanto cara a generazioni di varazzini, si svolgeranno i festeggiamenti in onore di San Donato, secondo vescovo di Arezzo e martire, organizzati dall'Associazione Culturale e Confraternita di San Donato.

Programma:

- Giovedì 1 agosto alle ore 21:00 - Incontro di preghiera in preparazione della festa: esposizione Eucaristica, Vespro, Omelia e Benedizione.
- Sabato 3 agosto alle ore 21:15 - Concerto con la partecipazione del Soprano Federica Repetto, del Tenore Silvano Santagata, accompagnati all'Armonium dal Maestro e Direttore del Coro Polifonico Beato Jacopo da Varagine, Giovanni Musso: un piccolo ed intenso viaggio nei suoni e nei colori della Musica Sacra.
- Domenica 5 agosto alle ore 9:00 - S. Messa celebrata dal parroco di Sant'Ambrogio don Claudio Doglio, animata dal Coro dell'Annunziata. Alle ore 20:30 i Vesperi e al termine processione attorno al colle con la statua del Santo (portata dai soci di Varagine.it) ed i Crocifissi delle confraternite cittadine e benedizione sacerdotale. Presterà servizio la

Banda Musicale Cardinal Cagliero di Varazze.

- Mercoledì 7 agosto alle ore 21:30 - Festa Liturgica di San Donato - S. Messa a suffragio dei benefattori defunti.

Il messaggio del Consiglio Direttivo dell'Associazione Culturale San Donato:

“Sabato 3 e domenica 4 agosto 2019 sul Colle di San Donato, nel borgo del Parasio, l'Associazione Culturale San Donato e l'omonima Confraternita manterranno viva l'antichissima tradizione dei festeggiamenti in onore di San Donato. Ogni anno si rende evidente come fede e devozione s'intrecciano con volontariato e impegno nel mantenere vivo un evento che alimenta il senso di appartenenza di una comunità.

Quando, come a San Donato, volontari con il loro impegno lavorano per condividere momenti religiosi, culturali o d'intrattenimento, si compie un evento speciale: uomini e donne si incontrano e festeggiano loro stessi, la voglia di stare insieme e di celebrare la propria identità. E questo non è poco. Un grande filosofo, recentemente scomparso, con acute parole ha definito la società in cui viviamo come “società liquida”. Una società che ha perduto i propri punti di riferimento, che non offre più un tessuto entro il quale ciascun uomo si possa sentire come a casa propria, ma che “condanna alla solitudine il cittadino globale”. Le feste di quartiere sono poca cosa rispetto all'immensità del mercato globale, che induce a vivere per il consumo, sostenendo l'illusione che siano i suoi prodotti a dare la felicità... Ma le nostre feste sono granelli che accanto ad altri granelli, mantengono vivo il senso vero di una comunità. Per questo la Festa di San Donato continua da tempo immemorabile. E per poter continuare, non è sempre la stessa ma cambia, come cambiano i tempi.

Nei primi anni del 900 la grande statua di San Donato, opera di G.B. Rebagliati “u scultu” veniva portata in processione lungo la strada provinciale fino al borgo di Bolzino; oggi la processione si snoda attorno al Colle nel buio della sera e simbolicamente porta la piccola cassa lignea con l'immagine del Santo, ma ancora mantiene il suo autentico significato.

I festeggiamenti in onore di San Donato, sul Colle del Parasio, sono da sempre considerati un patrimonio dell'intera Città; con questa radicata convinzione, anno dopo anno i Confratelli, amici e simpatizzanti sono impegnati nel mantenere vivo e partecipato questo importante appuntamento”.